

PREVENZIONE DELL'ABBANDONO DEL LATTE MATERNO MEDIANTE AMBULATORIO DEDICATO

**Liguori R, Boccagna F*, Di Benedetto AC, Perrone A, Vollaro
F, Tigrà M, Ciaraldi M, Palmiero L.**

**UOC di Pediatria; *UOC di Ostetricia e Ginecologia
Marcianise (ASL Caserta)**



La promozione ed il sostegno dell'allattamento al seno costituiscono uno degli impegni prioritari assunti dall'OMS e da tutti i suoi stati membri. Anche la recente legislazione italiana nazionale e regionale se ne fa partecipe con iniziative e promozioni continue.

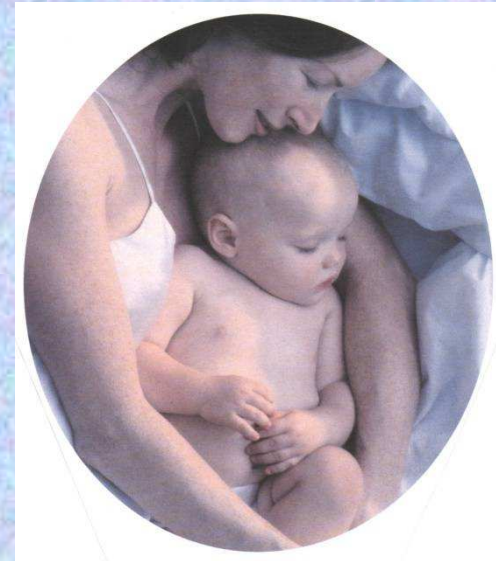
In tale ottica abbiamo, anche nella nostra realtà operativa, voluto impegnarci all'innalzamento delle percentuali di incremento di tale fisiologica, economica e vantaggiosa pratica di nutrizione infantile.

ALLATTAMENTO AL SENO

Prevalenza attuale in Italia = 70% (?)

**Ha universalmente riconosciuti
tutta una serie di vantaggi per:**

- la madre**
- il bambino**
- tutta la società**



OSTACOLI

- insufficiente e/o errata informazione materna**
- difficoltà di gestione e soluzione di piccoli problemi**

AA '80 – riduzione drammatica dell'allattamento al seno

“... le compagnie Gerber e Mead-Johnsson sono decise a strappare il capezzolo dalle gengive sdentate dei neonati” (Oski - NEJM, 1991)

“ ... relativamente agli USA, l'allattamento materno non pare garantire una sostanziale protezione dai comuni patogeni così come confermato per i Paesi sottosviluppati” (Rubin - PEDIATRICS, 1990)

AA '90 – spontanea ripresa dell'allattamento al seno

“...l'allattamento al seno nei primi tre mesi di vita protegge dalle malattie gastrointestinali, dall'otite media, dal diabete, dalle malattie coronariche, dal ...cancro” (Howie - BR MED J, 1992)

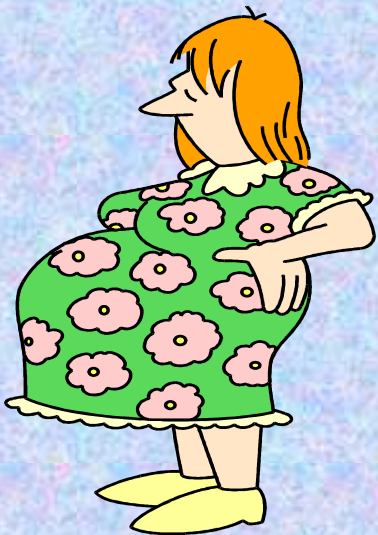
AA '00 – significativo il problema dell'interruzione precoce

“... è l'intenzione della madre il più forte elemento predittivo della durata dell'allattamento” (Coreil e Murphy - J OBSTET GYNECOL NEONATOL, 1998)

(JAMA 2001; BMJ 2001)

La competenza del personale di assistenza nella gestione dell'allattamento al seno risulta determinante per:

- corretta educazione sanitaria**
- soluzione di problemi relativi**
- elaborazione di adeguati protocolli**

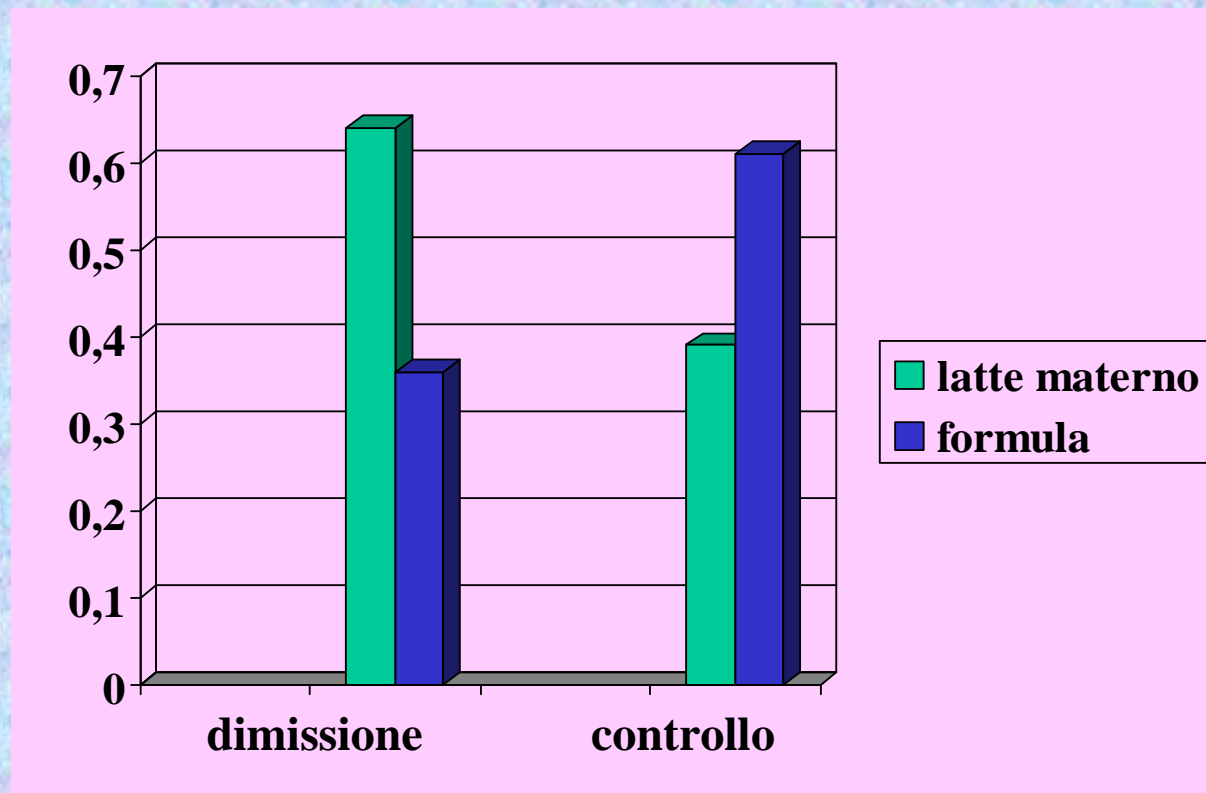


Da un'analisi effettuata mediante interviste telefoniche alle mamme dimesse dal nostro ospedale ci siamo resi conto che gli sforzi effettuati dal personale tutto al momento della dimissione per incentivare il mantenimento per lungo periodo dell'allattamento esclusivo al seno era risultato relativamente insufficiente.

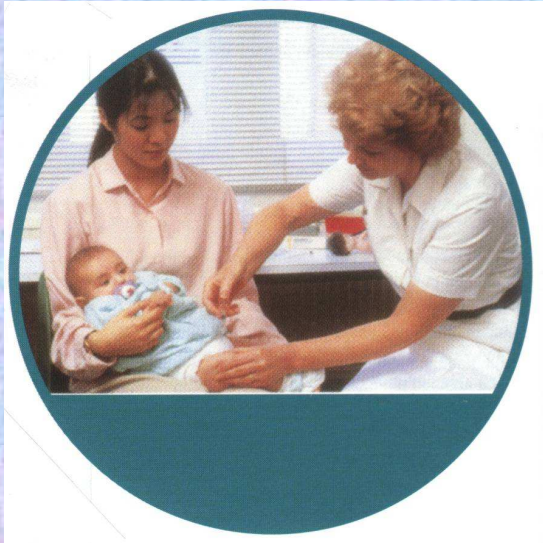


P.O.Marcianise

**Studio retrospettivo sui nuovi nati dal 01.01.03 al 31.12.07
(neonati dimessi = 3116; controllo telefonico = 410)**

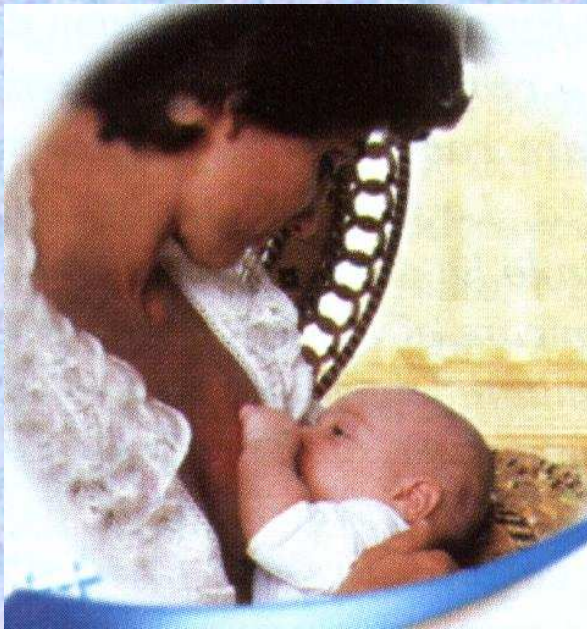


Progetto di ambulatorio infermieristico dedicato alla promozione dell'allattamento al seno



Si è così pensato, a tal proposito, di intraprendere un'attività di informazione-formazione successiva alla dimissione dal Nido mediante un lavoro di sostegno alle neomadri con l'istituzione in ospedale di un ambulatorio specificamente dedicato, coinvolgendo ad un tempo l'infermiere, l'ostetrica e il pediatra.

Falsi pregiudizi insiti nelle neomamme



... il colostro non è sufficiente per i fabbisogni del neonato

... il latte materno può essere “leggero”

... le donne miopi non possono allattare

... il neonato di basso peso ha bisogno di latti speciali

... l’allattamento può portare alla depressione post-partum

... alcuni bambini sono allergici al latte materno

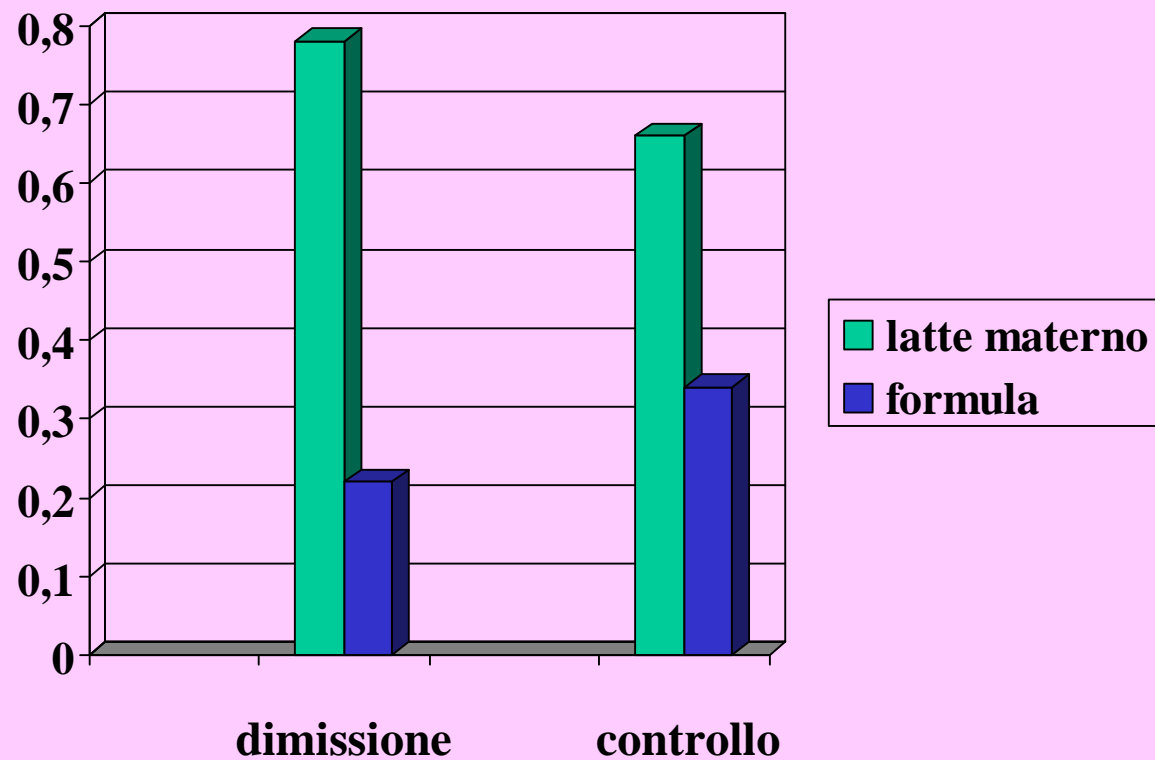
... l’allattamento sfavorisce il rapporto madre-padre

... una madre deve bere latte per produrre latte

L'ambulatorio risulta aperto con orario flessibile nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali; è a prestazione diretta senza passaggio per il CUP e senza prenotazione; opera a pieno regime, ormai, da circa 6 mesi.

E' stata ripetuta l'intervista telefonica secondo il precedente protocollo su un congruo numero di neomadri.

**Studio prospettico sui nuovi nati dal 01.01.08 al 31.12.09
(neonati dimessi = 1593; controllo telefonico = 386)**



UOS di NIDO Marcianise



I risultati raggiunti, con il notevole incremento del mantenimento per un più lungo periodo dell'allattamento al seno del neonato, ci incoraggiano a proseguire nell'impegno, eventualmente con opportune correzioni in itinere mirate ad una maggiore partecipazione dell'utenza.